



La Grotta di Babbo Natale con le Renne Vere

(Ornavasso dal 22 novembre al 6 gennaio 2015)



NUOVA AREA

Presepe Gigante

Aperti anche il venerdì con tutto il programma (anche per gruppi e scuole) - tutti i week end e festivi e il 22-23-24 dicembre.

Chiuso dal 25 dicembre al 2 gennaio.

Riapertura con la Befana dal 3 al 6 gennaio

Per visitare la Grotta prenota subito on line sul sito:

www.grottadibabbonatale.it



"Tra i cinque grandi eventi del Natale in Italia"



COMUNE INFORMA GEMEINDE PRICHTET



Periodico di informazione a cura del Comune di Ornavasso

Centralino Uffici Comunali per contatti: 0323.838300

Anagrafe:

Nati:	0
Morti:	2
Immigrati:	12
Emigrati:	13
Popolazione:	3441
Famiglie:	1544

APERTURA AREA RACCOLTA INGOMBRANTI

In ragione delle festività si segnala che **SABATO 01.11.2014 LA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI PRESSO I MAGAZZINI COMUNALI NON SI TERRA'. LA NUOVA DATA CONCORDATA PER IL MESE DI NOVEMBRE CON CONSER VCO E' SABATO 15.11.2014.**

A riguardo si ricorda nuovamente che ai sensi delle vigenti norme di legge:

-l'area di conferimento è aperta **ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI e non alle società commerciali le quali devono utilizzare le apposite discariche compilando i prescritti moduli;**

-non è possibile conferire gli ingombranti portando gli stessi su un automezzo di una società commerciale che per legge deve essere autorizzata al trasporto. Comprendiamo le difficoltà ma queste sono le disposizioni vigenti la cui inosservanza determina una denuncia penale (e non una semplice sanzione amministrativa) per il conferente, per il trasportatore e per colui che ha accettato i rifiuti, vale a dire anche per il Comune.

Situazione enti locali

In questi giorni nei quali il Governo si appresta ad emanare la nuova manovra economica (i.e. Legge di Stabilità 2015) il costante ritornello è che anche i Comuni devono tagliare i loro costi perché lì si anniderebbero gli sprechi. Si tratta per i Comuni di **ulteriori mancati trasferimenti statali nel prossimo anno per 1,2 miliardi di euro.**

Non metto in dubbio che probabilmente vi siano degli sprechi nelle amministrazioni locali ma certamente non ad Ornavasso e nemmeno nella maggior parte dei Comuni della nostra Provincia i quali, con le attuali risorse, riescono a malapena a garantire ai cittadini i servizi in essere (a differenza della Provincia che alla data odierna non ha neanche i soldi per pulire dalla neve le strade di sua competenza...)

Certamente qualche risparmio può ancora essere ottenuto con le economie di scala - e questo è il ruolo delle Unioni Montane alle quali i Comuni stanno delegando alcuni servizi - ma prevedere un'ulteriore riduzione di trasferimenti statali nei Comuni ossolani è irresponsabile oltre che iniquo.

E' ingiusto principalmente perché si tratta ancora una volta di un taglio lineare, vale a dire uguale per tutti i Comuni in proporzione alla rispettiva spesa storica. Ma mentre la spesa storica è irresponsabile oltre che iniquo, appunto quelli Ossolani,

è già bassa perché questi hanno sempre operato in maniera oculata, quella di altri è gonfiata da anni di sperperi e di corruzione che lo Stato non solo ha tollerato ma che ha contribuito a consolidare ripianando i debiti fuori bilancio per evitare fallimenti (chissà con quali risorse ...). Eppure la soluzione sarebbe semplice: non utilizzare la spesa storica bensì quella dei fabbisogni standard, vale a dire calcolare il reale costo pro-capite di un cittadino per i servizi di cui ha diritto e conseguentemente ridurre i trasferimenti solo a quei Comuni che spendono di più rispetto a quanto sarebbe necessario, il loro fabbisogno standard appunto. Pur non conoscendo la metodologia di calcolo che verrebbe applicata, posto che i servizi erogati in un territorio come il nostro non sono lontanamente paragonabili a quelli delle città, quasi sicuramente ad Ornavasso ci sarebbe un aumento dei trasferimenti anziché una riduzione degli stessi. Nonostante se ne parli dal 2010 ma potete ben immaginare quali siano gli Enti Locali che si oppongono all'adozione di tale sistema.

Personalmente ritengo poi vi sia anche un'altra ragione per la quale è inaccettabile un ulteriore calo delle risorse statali: perché il nostro territorio oltre a contribuire con le tasse dei cittadini alle finanze dell'erario fornisce a quest'ultimo, a

fronte di uno sfruttamento ambientale che gli Ossolani devono sopportare, ulteriori apporti economici e ciò diversamente da molte altre aree del Paese. Non tutti infatti sanno che, ad esempio, lo **sfruttamento idroelettrico genera ogni anno 11 milioni di euro di canoni idrici che non vengono percepiti dai Comuni** (quei famosi canoni che rivendica la Provincia). Ebbene, sarebbe sufficiente che queste risorse rimanessero legate al territorio da cui provengono per compensare l'iniquo ulteriore taglio lineare previsto da Roma per il 2015 a discapito del nostro Comune.

Di sicuro ciò non accadrà, ma, gli Ornavassesi, essendo stati ancora una volta previdenti, hanno costruito proprio per momenti come questi una loro centralina idroelettrica sul Torrente San Carlo. Grazie ad essa ed alla vendita dell'**energia prodotta nel 2014 entreranno a dicembre nelle casse comunali circa 80.000 euro non previsti a bilancio e che verranno appostati a riserva per il loro utilizzo nel 2015 insieme ai ricavi del prossimo anno ed ai 400.000 euro circa di usi civili** di cui si dirà oltre. L'auspicio è comunque che il nuovo taglio sia davvero contenuto.

Il Sindaco
Filippo Cigala Fulgosi



Sagra del Cinghiale 2014



Lo scorso 5 ottobre 2014 ha avuto luogo nella nostra frazione di Migliandone la IX Sagra del Cinghiale. Anche l'edizione di quest'anno nonostante un accenno di pioggia è stata coronata da successo grazie alla collaborazione di tutti i Migliandonesi sapientemente coordinati dal Comitato organizzatore. Oltre 3000 i visitatori che hanno potuto passeggiare tra i mercatini degustando prodotti tipici e scoprendo un bellissimo borgo della bassa Ossola.

In mattinata la sfilata per le vie del paese alla quale non hanno fatto mancare ancora una volta la loro disponibilità il Corpo Musicale Santa Cecilia, il Gruppo Walser, il Gruppo Rigaden e le Donne di Migliandone. Una conferma del prezioso senso di appartenenza della nostra collettività che in molti ci invidiano. Appuntamento al 2015!

(nella foto n.2, l'Assessore e Prosindaco di Migliandone Marco Kregar intento in attività istituzionale)

Usi Civici di Terna e Snam

E' in dirittura d'arrivo l'iter di accertamento delle terre gravate da uso civico ed utilizzate da Terna S.p.A. e Snam S.p.A. per far passare rispettivamente i numerosi elettrodotti e gasdotti. In particolare si tratta dei 2 nuovi elettrodotti passanti a mezza costa in montagna che negli anni scorsi sono stati installati in sostituzione dei 3 che attraversavano il paese nonché dei 3 gasdotti che seguono interrati la sponda del Toce. Il 23 ottobre si è tenuto ad Ornava un incontro tra i tecnici incaricati del Comune, i rappresentanti di Terna S.p.A. ed il funzionario regionale dell'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte diretto a valutare la possibilità di una

soluzione concordata sulla perizia di stima da redigersi secondo i parametri economici dettati appunto dalla Regione Piemonte. Giova a riguardo ricordare che Terna S.p.A. aveva già inviato nel 2009 all'Amministrazione una propria perizia che per i 2 nuovi elettrodotti prevedeva **una indennità di oltre 279.000 euro**. Tale perizia andrà ora aggiornata con i nuovi parametri e con il calcolo dell'occupazione per i 5 anni nel frattempo intercorsi. Oltre a ciò, dovrà essere computata, seppure con una differente formula matematica più favorevole a Terna S.p.A., l'occupazione dei 3 vecchi elettrodotti dismessi.

Si ipotizza quindi un

saldo complessivo di circa 400.000 euro che dovrebbero entrare nelle casse comunali nel corso del 2015. Poche, al contrario, le terre gravate da uso civico occupate da Snam S.p.A. alla quale si tenterà di richiedere, anziché il pagamento del risibile importo dovuto, la realizzazione di opere migliorative sulle strade di campagna che sono anche a servizio dei gasdotti.

Terminato lo stralcio delle posizioni Terna S.p.A. e di Snam S.p.A. rimane peraltro aperto e dovrà giungere a conclusione l'accertamento di tutte le altre terre gravate da uso civico ed occupate in buona fede ma senza titolo nel corso degli anni.

Soggiorno marino 2015

L'Assessore Greta Zanoli invita tutti i partecipanti al soggiorno marino 2014 e tutti gli interessati all'incontro che si terrà in Comune alle **ORE 18.00 DI GIOVEDÌ 20.11.2014** per valutare il mantenimento della medesima località e della stessa struttura ovvero se programmare un diverso soggiorno.

Collezione Bianchetti

Proseguono le attività necessarie al **trasferimento da Verbania ad Ornava di parte della collezione Bianchetti**. Si tratta di un'occasione da non perdere per far tornare "a casa" reperti archeologici noti in tutto il mondo ed arricchire il potenziale attrattivo del nostro paese. Dopo l'assenso estivo della Sovrintendenza all'apertura ad Ornava di una sezione distaccata del Museo del Paesaggio, l'Amministrazione ha infatti deciso di acquistare due locali contigui alla residenza municipale al fine di avere lo spazio necessario per l'esposizione che dovrebbe comprendere tutto il piano terra. A seguito dell'acquisto si procederà alle piccole sistemazioni edili previste ed all'allestimento museale. Il periodo ipotizzato con il Presidente del Museo del Paesaggio per il completamento del trasferimento è l'estate 2015. Un particolare ringraziamento va alle Professoressa **Paola Piana Agostinetti** e **Margherita Zucchi** senza le quali alcun assenso sarebbe mai stato ottenuto. Alle stesse affidiamo fin d'ora l'ulteriore obiettivo di riportare ad Ornava anche gli ulteriori reperti del Museo Archeologico di Torino.



Eventi temporaleschi



Lo scorso 13 ottobre cospicue precipitazioni si sono abbattute anche su Ornava.

Fortunatamente quasi tutto è filato liscio e ciò anche grazie al lavoro degli operai comunali coordinati dal Consigliere Delegato Michele Rizzo ed alla Squadra AIB del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Pochi quindi i danni che sono principalmente consistiti nel cedimento di alcuni tombini e del manto stradale tra i quali quelli di Via San Sebastiano e Via Belvedere.

A tale ultimo riguardo l'Amministrazione, scusandosi per il protrarsi degli inconvenienti, comunica che a giorni inizieranno le riparazioni.

Quanto accaduto ha tuttavia dato modo al geologo incaricato dall'Amministrazione nello

scorso mese di Settembre della verifica della situazione idrogeologica comunale, di analizzare sul campo nel corso di un evento i reali profili di rischio. Ciò consentirà di ottenere una accurata relazione sulla base della quale sarà eventualmente integrato il piano comunale di protezione civile e saranno predisposte nuove schede tecniche di intervento da inviare alla Regione Piemonte.

Proprio a quest'ultima è stato richiesto sempre a Settembre la pulizia dei rii appartenenti al demanio idrico regionale senza tuttavia, allo stato, alcuna risposta.

Sul fronte dei lavori di mitigazione dei rischi idrogeologici gli stessi sono di competenza della Comunità Montana (a breve Unione Montana) e prevedono per Ornava

una serie di interventi finanziati con fondi ATO per circa 200.000 euro che a breve dovrebbero vedere l'avvio.

A Ottobre si sono inoltre tenute due importanti riunioni del Coordinamento delle associazioni di protezione civile comunale e del Gruppo Comunale di Protezione Civile dirette all'analisi della situazione ed alla programmazione delle prossime esercitazioni. Anche a tale

riguardo l'Amministrazione non può che ringraziare nuovamente, a nome di tutta la collettività, le Sezioni di Ornava del Soccorso Alpino, dell'AIB e dell'ANA nonché i Volontari del Soccorso. Senza la disponibilità e la professionalità dei loro aderenti sarebbe senz'altro tutto più complicato e più oneroso.